

**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIREZIONE CENTRALE X**  
**POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE**  
**SERVIZIO EDUCATIVO SCUOLE COMUNALI (GIÀ SERVIZIO PEDAGOGICO)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

INDICE

**CAPITOLO I**

**ASPETTI PROCEDURALI**

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Art. 2 Ammontare

Art. 3 Suddivisione in lotti

Art. 4 Luogo di esecuzione della prestazione

Art. 5 Durata dell'Appalto

Art. 6 Tipo di selezione

Art. 7 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Art. 8 Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte

Art. 9 Aggiudicazione dell'appalto

Art. 10 Cauzione definitiva

Art. 11 Commissione giudicatrice

Art. 12 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art. 13 Variazione importo complessivo

Art. 14 Corrispettivi e modalità di pagamento

**CAPITOLO II**

**ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Art. 15 Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Art. 16 Rapporti con l'Amministrazione

Art. 17 Operatori e titoli professionali

Art. 18 Trattamento dei dati

Art. 19 Valutazioni, verifiche e controlli

Art. 20 Divieto di subappalto

Art. 21 Inadempienze contrattuali

Art. 22 Risoluzione del contratto

Art. 23 Definizione delle vertenze

Art. 24 Normativa da osservare

Art. 25 Protocollo di legalità

Allegato A

## CAPITOLO I

### ASPETTI PROCEDURALI

In una logica di qualificazione del sistema educativo integrato e di continuità orizzontale e verticale, l'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile, anche in adempimento a quanto previsto dalle normative in materia, procedere alla realizzazione di percorsi di formazione per le insegnanti e per gli educatori dei servizi comunali per l'infanzia.

Nell'ambito del piano formativo sono previste tematiche che - per la loro valenza di carattere educativo e didattico - divengono fondamentali nell'organizzazione quotidiana, nella metodologia e nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi dell'infanzia. Saranno pertanto approfonditi aspetti socio - pedagogici tesi alla comprensione della complessità odierna e all'intervento nel contesto, per promuovere condizioni di benessere e di sviluppo delle opportunità a scuola, in famiglia e nella società ai bambini e alle bambine che frequentano le scuole del Comune di Napoli.

Il programma formativo si articola in macro tematiche che potranno essere approfondite e sviluppate in modo flessibile in base alle richieste di formazione derivanti dalla odierna e "liquida" complessità, alle esigenze organizzative dei servizi, allo sviluppo delle risorse umane, alle necessarie sinergie con altri soggetti della comunità.

I maestri e gli educatori della prima infanzia devono possedere delle competenze che lo mettano in grado di rispondere alle esigenze dei bambini, di progettare e di organizzare il funzionamento del servizio educativo, di comprendere le esigenze dei piccoli e delle loro famiglie e di relazionarsi all'interno e all'esterno del servizio stesso.

L'operatività è individuata come strumento principale della costruzione delle attività formative, fondamento di un'esperienza cognitiva complessa. Il laboratorio è pertanto strumento indispensabile e fondamentale per un corretto ed efficace approccio alle attività educative e didattiche.

La sinergia tra i momenti operativi e quelli in presenza è sicuramente raggiunta dalla possibilità di effettuare parte del percorso con modalità online, attuando la metodologia formativa "blended learning", che lascia spazio personale ai corsisti e integra le conoscenze teoriche alle abilità e alle competenze specifiche.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la gara qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle proposte sia in linea con le proprie esigenze.

La gara a procedura aperta si svolgerà secondo le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le attività dovranno essere attuate sulla base dei criteri generali di intervento e secondo le modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

#### Art. 1

##### Oggetto dell'appalto

Formazione delle maestre e delle educatrici che prestano la loro attività lavorativa presso i Circoli Comunali.

#### Art. 2

##### Ammontare

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto, per il periodo che va dalla data di effettivo inizio del servizio a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B del Decreto Legislativo 163/2006, ammonta complessivamente ad euro 165.520,00 oltre IVA se dovuta. In relazione agli oneri la sicurezza si precisa che per l'Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi di sicurezza.

#### Art. 3

##### Suddivisione in lotti

L'appalto è suddiviso in 5 lotti secondo la sottostante specifica:

| Lotto | Attività   | Importo a base d'asta IVA escl. | IVA al 21% se dovuta | Importo complessivo |
|-------|--|---------------------------------|----------------------|---------------------|
| 1     | <b>PERCORSO PER 90 EDUCATRICI "LO SPAZIO E IL CORPO"</b> : |                                 |                      |                     |

|   |  |             |             |             |
|---|--|-------------|-------------|-------------|
|   | <b>2 seminari</b> – iniziale e finale (3 ore ognuno)<br><b>laboratori</b> (max 30 persone a laboratorio per un totale di 20 ore complessive)<br><b>attività e – learning</b> 17 ore  | € 18.940,00 | € 3.977,40  | € 22.917,40 |
| 2 | <b>PERCORSO PER 100 EDUCATRICI</b><br><b>"IL BENESSERE DEL BAMBINO"</b> :<br><b>2 seminari</b> – iniziale e finale (3 ore ognuno)<br><b>laboratori</b> (max 30 persone a laboratorio per un totale di 20 ore complessive)<br><b>attività e – learning</b> 17 ore | € 22.440,00 | € 4.712,40  | € 27.152,40 |
| 3 | <b>PERCORSO PER 160 EDUCATRICI</b><br><b>"IL DISAGIO DEL BAMBINO"</b> :<br><b>2 seminari</b> – iniziale e finale (3 ore ognuno)<br><b>laboratori</b> (max 30 persone a laboratorio per un totale di 20 ore complessive)<br><b>attività e – learning</b> 17 ore   | € 36.160,00 | € 7.593,60  | € 43.753,60 |
| 4 | <b>PERCORSO PER 50 MAESTRE</b><br><b>"IL BENESSERE DEL BAMBINO"</b> :<br><b>2 seminari</b> – iniziale e finale (3 ore ognuno)<br><b>laboratori</b> (max 25 persone a laboratorio per un totale di 20 ore complessive)<br><b>attività e – learning</b> 17 ore     | € 13.720,00 | € 2.881,20  | € 16.601,20 |
| 5 | <b>PERCORSO PER 450 MAESTRE</b><br><b>"IL DISAGIO DEL BAMBINO"</b> :<br><b>2 seminari</b> – iniziale e finale (3 ore ognuno)<br><b>laboratori</b> (max 30 persone a laboratorio per un totale di 20 ore complessive)<br><b>attività e – learning</b> 17 ore      | € 74.260,00 | € 15.594,60 | € 89.854,60 |

N°gara: 3727685

1° Lotto n° CIG: 37284817D9;

2° Lotto n° CIG: 3728534397;

3° Lotto n° CIG: 372856907A;

4° Lotto n° CIG: 3728599939;

5° Lotto n° CIG: 37286313A3;

La descrizione dei percorsi formativi e le relative schede dei costi sono contenute nell'allegato A) parte integrante del presente capitolato.

#### **Art. 4**

##### **Luogo di esecuzione della prestazione**

Il luogo di esecuzione delle attività formative sarà individuato a cura del Servizio Educativo Scuole Comunali (già Servizio Pedagogico) nell'ambito dei circoli dell'infanzia comunali o altre strutture all'interno del territorio cittadino.

#### **Art. 5**

##### **Durata dell'appalto**

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per la durata massima presunta di un anno dall'aggiudicazione.

Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente. È possibile la ripetibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 57 d.Lgs. 163/2006. Il Dirigente del Servizio Educativo Scuole Comunali (già Servizio Pedagogico), nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegnerà ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

#### **Art. 6**

##### **Tipo di selezione**

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà anche in presenza

di una sola offerta valida nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi:

- 1) Qualità del servizio
- 2) Prezzo.

così come previsto dall'art. 12 del presente capitolato.

## **Art. 7**

### **Organismi ed Enti ammessi a partecipare**

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., in possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando, dal presente capitolato d'appalto e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture.

La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi ordinari, i requisiti di carattere generale e di carattere tecnico devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dal consorziato per il quale il consorzio concorre.

Pertanto, i certificati e le dichiarazioni previste nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale dovranno essere prodotti da tutti i soggetti di cui sopra.

## **Art. 8**

### **Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte**

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano - a pena di inammissibilità – entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara in un unico plico chiuso al seguente indirizzo:

*Comune di Napoli - Protocollo Generale – Gare -*

*Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale).*

Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - firmata per accettazione da tutti i componenti. L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un'offerta valida. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- in una busta "A", sigillata, firmata sui lembi, riportante la scritta "documentazione" con l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita la documentazione richiesta dal presente articolo del CSA, ad esclusione del progetto;
- in una busta "B", sigillata, firmata sui lembi, riportante la scritta "progetto" con l'indicazione dell'appalto, e dell'Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 12 del CSA;
- in una busta "C", sigillata, firmata sui lembi, riportante la scritta "offerta economica" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita l'offerta economica in bollo riportante il prezzo offerto, in cifre e in lettere, al netto di IVA e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti; la stessa deve essere corredata, a pena di esclusione, l'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma del d.lgs. 163/2006 s.m.i.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti. Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: "l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., il lotto per il quale si concorre, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e

del destinatario". Nel caso in cui risultino presentate, nell'ambito dello stesso lotto, più offerte dal medesimo ente, singolo o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura (l'appartenente ad un consorzio non può partecipare come partners con altro ente nel caso partecipi per lo stesso lotto anche il consorzio).

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Così come previsto dal "Protocollo di legalità", riportato all'art. 25, l'aggiudicatario che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto.

Sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno, a pena di esclusione, essere siglate in ogni loro pagina e sottoscritte per esteso da parte del legale rappresentante in calce all'ultima pagina delle offerte medesime. Nel caso di imprese riunite, sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento.

Il progetto dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 e 38 del decreto legislativo n.163/2006 e succ. modif.

### **BUSTA A**

La busta A che, dovrà recare al suo esterno la dicitura "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE e l'indicazione dell'appalto, del lotto e del soggetto partecipante**", dovrà contenere le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

**1) Domanda di partecipazione alla gara** che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante e a cui dovrà essere allegata, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Leg.vo 163/06, le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata;

**2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

- a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i. comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m bis) m ter), indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui al comma 2) dell'art. 38 comma del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) ai fini del comma 1, lettera m quater) dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i. il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni:
  - 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato

l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2), 3) la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

- e) che i soggetti indicati nell'art. 38 comma 1, lett. B) e c) del dlgs 163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art.38;
- f) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;
- g) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- h) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008;
- i) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 68/99, dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
- k) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- l) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;
- m) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- n) di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07 n. 52 l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- o) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- p) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010;
- q) di impegnarsi ad impiegare operatori in possesso dei requisiti minimi come richiesti dal progetto allegato al presente CSA;
- r) di essere ente qualificato di formazione e/o accreditato quale ente di formazione presso il Ministero e/o accreditato presso la Regione.

**In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti:**

**1) se non ancora costituiti** ciascun partecipante del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare - pena l'esclusione - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente:

- indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

**2) se già costituiti:**

- deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del

dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

**3) I concorrenti sono tenuti a dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ai sensi dell'art 42 del dlgs 163/2006:**

- a) realizzazione nell'ultimo triennio, di almeno due progetti/attività in materia di servizi resi l'ambito della formazione, con indicazione del committente, della durata e della tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione, indicando eventuali contestazioni o rilievi, eventuali revoche del contratto;
- b) di essere ente qualificato di formazione e/o accreditato quale ente di formazione presso il Ministero e/o accreditato presso la Regione (o dotato di certificazione equipollente).
- c) di avere avuto negli ultimi tre anni, in organico, minimo 3 soggetti di almeno una delle possibili tipologie indicate di seguito:

dipendenti n.° \_\_\_\_\_  
soci lavoratori n.° \_\_\_\_\_  
collaboratori a progetto n.° \_\_\_\_\_

**4) Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale, alla natura giuridica dell'organizzazione, ed in particolare:**

- per le associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
  - per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
  - per gli altri Enti ammessi a partecipare dichiarazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione dell'attivazione dell'oggetto sociale attinente al servizio oggetto della gara ovvero ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo;
  - per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.
- È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale.

**5) Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Leg.vo 163/06, tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.**

**BUSTA B**

La busta B che, dovrà recare al suo esterno la dicitura dovrà riportare la scritta **“PROGETTO FORMATIVO l'indicazione dell'appalto, del lotto e del soggetto partecipante”**, dovrà contenere:

- a) il Progetto Formativo, relativo al solo lotto per il quale si concorre, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui il

concorrente intende impostare e gestire il percorso (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, etc.).

Le attività oggetto dell'appalto, cui la proposta si riferisce, trovano ampia e dettagliata descrizione nell'allegato A) del presente capitolato;

b) L'elenco degli operatori che verranno impiegati nelle attività formative con l'individuazione anche degli eventuali sostituti;

c) documentazione relativa a proposte migliorative per la realizzazione dei percorsi formativi;

### **BUSTA C**

La busta C, sigillata, dovrà riportare la scritta **“OFFERTA ECONOMICA l'indicazione dell'appalto, del lotto e del soggetto partecipante”**.

La busta C dovrà contenere l'offerta economica ai fini di quanto disposto dall'art. 13. Il prezzo deve essere indicato in cifre ed in lettere, al netto di IVA. Dovrà, altresì, essere indicato, a pena di esclusione, l'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma, D.lgs. 163/06.

La busta C, sigillata, che dovrà riportare la scritta **“OFFERTA ECONOMICA l'indicazione dell'appalto, del lotto e del soggetto partecipante”**, dovrà contenere a pena di esclusione, l'offerta economica in bollo così formulata: **Dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero di codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, nella quale viene indicato il prezzo offerto IVA esclusa.

Il prezzo offerto, da esprimersi come ribasso percentuale unico sul costo del servizio, dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara; esso deve essere riportato in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

Nell'offerta dovrà essere specificamente indicato, pena l'esclusione – l'importo dei costi destinati alla sicurezza, come da art. 87, comma 4, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

### **Art. 9**

#### **Aggiudicazione dell'appalto**

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto legislativo 163/2006, in presenza di almeno un'offerta valida, all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del D. lgs. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e prezzo. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

I partecipanti possono concorrere per uno o più lotti. E' ammessa l'aggiudicazione allo stesso soggetto di un numero massimo di due lotti. Qualora un concorrente partecipasse per più di due lotti dovrà indicare le priorità di scelta.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento verrà, per l'urgenza, esperita procedura negoziata. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto.

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto il cui progetto ha conseguito il maggior punteggio attribuito alla qualità.

L'aggiudicatario resta vincolato fin dall'aggiudicazione all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, si procederà a trattenere la cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

### **Art. 10**

#### **Cauzione definitiva**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare lo svincolo totale e definitivo, alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento, di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

#### **Art. 11**

##### **Commissione giudicatrice**

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice che opererà a titolo gratuito: a seguito del giudizio di questa, si provvederà alle relative aggiudicazioni.

Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza dei progetti presentati dal concorrente con il presente Capitolato Speciale ivi compresi i suoi allegati. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

#### **Art. 12**

##### **Criteri di valutazione e relativi parametri**

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

1. qualità del servizio: fino a 90 punti;
2. prezzo: fino a 10 punti.

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari (originali o copie conformi) dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali che consentano una valutazione più approfondita.

L'eventuale accertamento da parte del Servizio proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alla seguente scheda di valutazione:

| <b>QUALITÀ DEL SERVIZIO – MAX 90/100 punti</b> |   |                     |               |
|--|---|---------------------|---------------|
| <b>A</b>                                       | <b>PROPOSTA PROGETTUALE:</b> Si valuta la proposta progettuale attuativa in termini di completezza ed innovatività della progettazione (obiettivi, azioni, risultati), in particolare andranno specificate, ai fini della valutazione, le attività che si intendono realizzare, il sistema di autovalutazione, l'organizzazione del lavoro specificando il ruolo, il numero di personale coinvolto, la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale degli operatori impegnati per la realizzazione del progetto, così come dai curricula, che dovranno essere allegati. |                     |               |
| <b>A1</b>                                      | <b><u>Descrizione delle modalità di attuazione della valutazione e del monitoraggio da eseguire con riferimento al target destinatario dell'intervento</u></b>  | <b>Max 8 punti</b>  |               |
| <b>A2</b>                                      | <b><u>Completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi ed alle azioni indicati nel capitolato</u></b>  | <b>Max 16 punti</b> |               |
| A2.1   | completezza dell'esposizione progettuale in tutti i punti richiesti   | Max 4 punti         |               |
| A2.2   | chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici del servizio da gestire con precisa individuazione di indicatori di risultato   | Max 4 punti         |               |
| A2.3   | chiara e completa descrizione dei piani di attuazione e della tipologia e caratteristiche delle azioni e delle attività da porre in essere per la realizzazione dei piani previsti e per il raggiungimento degli obiettivi fissati  | Max 4 punti         |               |
| A2.4   | congruenza e qualità delle metodologie e delle tecniche adottate rispetto al servizio da gestire  | Max 4 punti         |               |
| <b>A3</b>                                      | <b><u>Proposte aggiuntive e migliorative rispetto alle attività richieste (individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi)</u></b>   | <b>Max 5 punti</b>  |               |
| <b>A4</b>                                      | <b><u>Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività poste in essere</u></b>  | <b>Max 9 punti</b>  |               |
| A4.1   | chiarezza degli obiettivi della valutazione   | Max 3 punti         |               |
| A4.2   | equilibrio e coerenza degli indicatori  | Max 3 punti         |               |
| A4.3   | strumenti di monitoraggio e valutazione (da documentare con fac-simili allegati)  | Max 3 punti         |               |
| <b>A5</b>                                      | <b><u>Descrizione delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del servizio, con riferimento agli obiettivi da raggiungere con il servizio da gestire</u></b>   | <b>Max 2 punti</b>  |               |
| <b>A6</b>                                      | <b><u>Capacità delle figure professionali impegnate in rapporto ai titoli afferenti ed alle esperienze pregresse da rilevarsi dai curricula e in base ai seguenti elementi</u></b>  | <b>Max 30 punti</b> |               |
| A6.1   | <b>ESPERTI PER SEMINARI:</b> comprovata esperienza attinente al percorso formativo da svolgere così come indicato nel CSA (un punto per ogni esperienza)  | Max 10 punti        |               |
|  | <b>FORMATORE PER LABORATORI:</b> comprovata esperienza attinente al percorso formativo da svolgere così come indicato nel CSA (un punto per ogni esperienza)  | Max 6 punti         |               |
|  | <b>TUTOR PER LABORATORI:</b> Comprovata esperienza delle tecniche di gestione d'aula e degli strumenti didattici principali (lezione frontale, lavoro di gruppo, simulazione, etc.). (un punto per ogni esperienza)   | Max 4 punti         |               |
|  | <b>FORMATORE PER E-LEARNING:</b> Comprovata esperienza nell'ambito della formazione on line attinente al percorso formativo da svolgere così come indicato nel CSA (un punto per ogni esperienza)   | Max 6 punti         |               |
|  | <b>TUTOR PER E – LEARNING:</b> Comprovata esperienza delle tecniche di gestione della formazione a distanza e degli strumenti didattici principali (es. facilitatore dell'uso delle tecnologie informatiche, monitoraggio dell'avanzamento nell'apprendimento dei partecipanti, sostenitore della comunicazione docente/partecipante) (un punto per ogni esperienza)  | Max 4 punti         |               |
| <b>A7</b>                                      | <b><u>Descrizione delle modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante per la gestione unitaria delle attività appaltate</u></b>   | <b>Max 6 punti</b>  |               |
| <b>A8</b>                                      | <b><u>Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento degli operatori gestite dall'organizzazione e volte ad operatori della stessa o provenienti dall'esterno, nell'ambito del settore di competenza (convegni, seminari, ricerche, corsi di formazione), documentate attraverso autodichiarazioni ai sensi della normativa vigente, da cui risultino la tipologia, la tempistica, le attività e le funzioni svolte dall'organizzazione. (1 punto per ogni autodichiarazione)</u></b>  | <b>Max 8 punti</b>  |               |
| <b>A9</b>                                      | <b><u>Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire la comunicazione fra gli operatori, i passaggi di consegne, la conservazione della memoria degli avvenimenti</u></b>  | <b>Max 6 punti</b>  |               |
| <b>Punteggio QUALITA'</b>                      |   |                     | <b>Max 90</b> |

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

Per quanto riguarda le modalità di valutazione delle offerte, in una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel bando ai sensi dell'allegato P) del D.P.R. 207 del 2010.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In base all'Allegato P del DPR 207/2010 (punto 4), ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i coefficienti relativi a ciascun progetto tecnico saranno determinati attraverso il calcolo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. La commissione attribuirà il coefficiente pari a 1 al concorrente che avrà conseguito il valore più elevato e riproporzionerà a quest'ultimo i valori conseguiti dagli altri concorrenti.

**per l'offerta tecnica** La valutazione delle offerte presentate, per quanto riguarda gli elementi e i sub-elementi di cui ai punti A1, A2, A3, A4, A5, A7 e A9, i cui coefficienti saranno discrezionalmente attribuiti, avverrà mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

Al punteggio ottenuto dall'applicazione della formula di cui sopra, andranno sommati i punteggi attribuiti in via diretta riferiti agli elementi A6 e A8.

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli dai singoli commissari, nel rispetto della seguente tabella:

| SCALA DI VALUTAZIONE  |                             |
|-----------------------|-----------------------------|
| VALUTAZIONE           | COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE |
| NON VALUTABILE        | 0,00                        |
| PARZIALMENTE ADEGUATO | 0,30                        |
| SUFFICIENTE           | 0,60                        |
| DISCRETO              | 0,70                        |
| BUONO                 | 0,80                        |
| OTTIMO                | 1,00                        |

Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti discrezionalmente ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, in coefficienti definiti V(a)<sub>i</sub>, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie precedentemente calcolate.

La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 42 punti, nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico, sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente.

**per l'offerta economica** il coefficiente V(a)<sub>i</sub> viene calcolato secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R<sub>a</sub> = valore offerto dal concorrente a

R<sub>max</sub> = valore dell'offerta più conveniente

In caso di offerte con punteggio complessivo identico si aggiudicherà l'appalto l'offerta che avrà riportato il più alto punteggio alla variabile qualità del servizio.

#### Art. 13

##### Variatione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni originarie che hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad istituire il servizio oggetto dell'Appalto per cui siano necessari interventi di urgenza, o si verifichino

accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali al momento non previste o altri motivi incidenti sulle attività appaltate, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni richieste entro il limite massimo del 20% sull'importo contrattuale per ciascun lotto.

#### **Art. 14**

##### **Corrispettivi e modalità di pagamento**

I corrispettivi, saranno liquidati, previa presentazione di apposite fatture, per ciascuna attività svolta che dovrà essere opportunamente documentata e corredata da relazione circa l'effettiva attuazione delle prestazioni fatturate nonché di tutta la documentazione contabile a supporto delle spese effettuate.

In ogni caso il 30% dell'importo spettante sarà liquidato solo a conclusione di tutte le attività previste e previa produzione di relazione finale dettagliata.

Nei corrispettivi dei pagamenti, così come sopra individuati, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola.

Le spese da sostenere e da dimostrare saranno solo quelle previste dal piano finanziario che l'affidatario farà tenere al Servizio Pedagogico prima dell'effettivo avvio delle attività. Le spese per l'acquisto di materiale eccetera dovranno essere dimostrate con apposite fatture.

## **CAPITOLO II**

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

#### **Art. 15**

##### **Obblighi dell'Ente aggiudicatario**

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'Ente aggiudicatario assicura di norma la continuità del personale impiegato e come indicato in sede di offerta salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità ecc.

L'aggiudicatario:

- ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni di personale che interverranno durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;
- garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati ed è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale;
- ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei servizi oggetto del presente appalto, l'elenco degli operatori che saranno utilizzati per le sostituzioni. Tale elenco dovrà includere anche i relativi curricula, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

Gli operatori dell'Ente aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con l'Amministrazione, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con l'Amministrazione.

L'Amministrazione conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'Ente aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato: in tal caso l'aggiudicatario attiva la sostituzione con la massima urgenza, e comunque non oltre i 15 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali e ad eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'ente committente nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (d.Lgs. n. 196/03).

L'aggiudicatario si impegna - ai sensi del Protocollo di Legalità stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Le clausole di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del già citato Protocollo di Legalità formano parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.

La stazione appaltante si impegna, altresì, ad evidenziare che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

La stazione appaltante assume l'impegno di imporre alla impresa aggiudicataria di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali

subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3 del Protocollo di Legalità.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche.

#### **Art. 16**

##### **Rapporti con l'Amministrazione**

L'aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente Servizio Educativo Scuole Comunali (già Servizio Pedagogico) per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dell'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente.

Pertanto l'aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da operatori del servizio in parola. L'Ente aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Educativo Scuole Comunali (già Servizio Pedagogico) fornendo per iscritto dettagliati particolari.

#### **Art. 17**

##### **Operatori e titoli professionali**

Per lo svolgimento del servizio l'aggiudicatario dovrà avvalersi – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Dirigente e/o l'Amministrazione – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti; qualora taluno degli operatori previsti dal modulo operativo, relativo alle attività, debba essere sostituito definitivamente, l'organismo selezionato deve darne comunicazione per iscritto al Servizio Educativo Scuole Comunali (già Servizio Pedagogico) ed è tenuto ad integrare immediatamente l'operatore assente con personale in possesso degli identici requisiti del personale sostituito, garantendo, altresì, il necessario passaggio di consegne e previa approvazione del Dirigente del Servizio.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme contrattualistiche vigenti.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che nulla potrà opporre al Dirigente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

#### **Art. 18**

##### **Trattamento dei dati**

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

#### **Art. 19**

##### **Valutazioni, verifiche e controlli**

L'aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

La valutazione di efficacia e i controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite, sono svolti di norma attraverso il Servizio Pedagogico.

#### **Art. 20**

##### **Divieto di subappalto**

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

#### **Art. 21**

##### **Inadempienze contrattuali**

In caso di accertate inadempienze contrattuali il Dirigente del Servizio Educativo Scuole Comunali (già Servizio Pedagogico) contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi il Dirigente disporrà una penale da € 100,00 ad € 2.000,00, in relazione alla gravità e/o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.

#### **Art. 22**

##### **Risoluzione del contratto**

Il Dirigente del Servizio Educativo Scuole Comunali (già Servizio Pedagogico), in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria;
- inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali;
- violazione della legge sull'antiriciclaggio;
- qualora la ditta risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la fornitura oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- ove la ditta addivenga alla cessione del contratto e/o subappalto;
- in caso di apertura di procedura concorsuale o di fallimento della ditta;
- in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente.

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Educativo Scuole Comunali (già Servizio Pedagogico) con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

#### **Art. 23**

##### **Definizione delle vertenze**

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

**Art. 24**  
**Normativa da osservare**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

**Art. 25**  
**Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**  
**Protocollo di Legalità**

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI**  
**sottoscritto in data 1° agosto 2007**  
**(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)**

**ART. 2**

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio; decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese

partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

**I.** accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

**II.** comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto - legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

#### ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

#### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

L'art. 52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: della medesima Legge regionale recita: “1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori.”

Il Dirigente  
dott.ssa Natàlia D'Esposito

## allegato A)

Oggetto della Procedura: predisposizione ed esecuzione di percorsi formativi suddivisi in 5 lotti

| Lotto | Attività  |
|-------|---|
| 1     | PERCORSO PER 90 EDUCATRICI " <u>LO SPAZIO E IL CORPO</u> " :<br>1 seminario apertura (90 persone - 3 ore);<br>3 gruppi di laboratori ognuno di 30 persone per 20 ore ognuno;<br>2 gruppi di laboratori e learning di 45 persone per 14 ore ognuno;<br>1 seminario conclusivo (90 persone - 3 ore)   |
| 2     | PERCORSO PER 100 EDUCATRICI " <u>IL BENESSERE DEL BAMBINO</u> ";<br>1 seminario apertura (100 persone - 3 ore);<br>4 gruppi di laboratori ognuno di 25 persone per 20 ore ognuno;<br>2 gruppi di laboratori e learning di 50 persone per 14 ore ognuno;<br>1 seminario conclusivo (100 persone - 3 ore)   |
| 3     | PERCORSO PER 160 EDUCATRICI " <u>RICONOSCERE E PREVENIRE IL IL DISAGIO SCOLASTICO</u> "<br>2 seminari apertura (80 persone a seminario x 2 seminari 160 persone) 3 ore a seminario;<br>6 gruppi di laboratori ognuno di max 27 persone per 20 ore ognuno;<br>3 gruppi di laboratori e learning di max 54 persone per 14 ore ognuno;<br>2 seminari conclusivi (80 persone a seminario x 2 seminari 160 persone) 3 ore a seminario; |
| 4     | PERCORSO PER 50 MAESTRE " <u>IL BENESSERE DEL BAMBINO</u> "<br>1 seminario apertura (50 persone - 3 ore);<br>2 gruppi di laboratori ognuno di 25 persone per 20 ore ognuno;<br>1 gruppi di laboratori e learning di 50 persone per 14 ore ognuno;<br>1 seminario conclusivo (50 persone - 3 ore)  |
| 5     | PERCORSO PER 450 MAESTRE " <u>RICONOSCERE E PREVENIRE IL IL DISAGIO SCOLASTICO</u> "<br>3 seminari apertura (150 persone a seminario x 3 seminari 450 persone) 3 ore a seminario;<br>13 gruppi di laboratori ognuno di max 35 persone per 20 ore ognuno;<br>8 gruppi di laboratori e learning di max 57 persone per 14 ore ognuno;<br>3 seminari conclusivi (150 persone a seminario x 3 seminari 450 persone) 3 ore a seminario; |

Tutti i percorsi prevedono

- **1 seminario illustrativo di apertura** con esperti su tematiche indicate nei singoli percorsi ogni seminario deve avere una durata di 3 ore;
- **attività laboratoriali** per 20 ore con conduttori esperti finalizzati:
  - alle riflessioni sui temi proposti
  - alla socializzazione e comunicazione delle esperienze
  - alla programmazione e progettazione
  - allo studio di casi
- **attività e - learning** per 14 ore che comprenderà i seguenti servizi:
  - realizzazione di formazione on-line a completamento dei corsi in presenza, con elaborazione e progettazione del percorso formativo, produzione dei contenuti e il loro adattamento online;
  - caricamento del materiale a cura del tutor su piattaforma Moodle;
  - consulenza didattica e tutoraggio formativo;
  - gestione dei laboratori on line;
  - predisposizione e convalida di autoverifiche ed esercitazioni – minimo 3 per ogni corsista;
  - creazione e moderazione forum minimo due interventi per ogni corsisti;
  - chat (minimo due incontri a corsista) bacheca (minimo due inserimenti per corsista);
  - gestione faq dinamiche;
  - messaggeria;
  - attività di reporting inerente al tracciamento formativo.

La proposta dovrà contenere:

- una esauriente descrizione dello svolgimento delle attività di assistenza didattica on-line; - la proposta relativa agli interventi formativi che riguarderà tutte le fasi di realizzazione dell'intervento formativo, con la definizione della struttura del corso, dei contenuti ed articolazione dei moduli, dei materiali didattici.

- **1 seminario conclusivo** con esperti su tematiche indicate nei singoli percorsi ogni seminario deve avere una durata di 3 ore.

### **CONTENUTO DELLE PROPOSTE**

Le proposte dovranno contenere:

- a) le tematiche dei seminari iniziali e finali con l'individuazione degli esperti ed il relativo curriculum;
- b) la descrizione dei percorsi laboratoriali che si intendono attivare con il nominativo dei formatori e dei tutor d'aula ed il relativo curriculum;

c) i contenuti dei percorsi on line, con l'impiego di formatori esperti in e learning (con il relativo curriculum) per la creazione e la progettazione e di tutor per l'assistenza ai corsisti (con il relativo curriculum).

### **FIGURE PROFESSIONALI**

ESPERTI di comprovata esperienza per i seminari iniziali e finali;

FORMATORI PER LABORATORI di comprovata esperienza nel settore attinente al relativo percorso formativo;

TUTOR PER LABORATORI di comprovata esperienza nelle tecniche di gestione d'aula;

FORMATORI E LEARNING: di comprovata esperienza nell'ambito della formazione on line attinente al percorso formativo da svolgere;

TUTOR PER E – LEARNING: di comprovata esperienza delle tecniche di gestione della formazione a distanza e degli strumenti didattici principali;

### **CONTENUTI DEI PERCORSI**

#### **lotto 1**

#### **PERCORSO EDUCATIVI “LO SPAZIO E IL CORPO”**

Obiettivi della formazione:

Favorire la conoscenza e l'approfondimento sulle seguenti situazioni:

- l'accoglienza consapevole del bambino da 0 a 18 mesi;
- l'inserimento al nido;
- la consapevolezza corporea nella relazione educativa;
- la cura del bambino;
- la sicurezza del bambino;
- le routine e i momenti di cura al nido;
- la gestione dei rapporti con le famiglie;
- l'intelligenza emotiva nella relazione con il bambino;
- le regole: come farle comprendere e accettare dai bambini.

I Laboratori dovranno avere ad oggetto le seguenti tematiche:

- Alla scoperta del bambino attraverso l'osservazione.
- La documentazione all'asilo – nido (simulazione in presenza).
- Come predisporre e organizzare un laboratorio ludico – motorio.
- Stili comunicativi: assertività, timidezza, aggressività.

#### **Lotti 2 e 4**

#### **PERCORSO PER MAESTRE ED EDUCATIVI “IL BENESSERE DEL BAMBINO”**

I percorsi dovranno essere diversamente articolati a seconda dei destinatari della formazione (maestre o educatrici)

Obiettivi della formazione:

1. Far conoscere e approfondire tematiche relative a modelli istituzionali e organizzativi per lo sviluppo e per la valorizzazione della scuola “dei più piccoli”, come risposta al diritto di accoglienza e di educazione della prima infanzia;
2. Sviluppare spirito critico sulle modalità organizzative, didattiche e metodologiche dei percorsi di apprendimento;
3. Conoscere l'importanza della relazione adulto/bambino e bambino/bambino.

I Laboratori potranno avere ad oggetto una o più delle seguenti tematiche:

#### **PROGETTAZIONE DIDATTICA:**

Laboratorio centrato sulla stesura della progettazione didattica, che è l'insieme degli strumenti e delle attività utilizzate dalle educatrici/maestre per definire i percorsi formativi proposti ai bambini, sulla base delle Indicazioni Nazionali.

In un contesto come l'asilo nido o la scuola materna, infatti, il laboratorio parte dal presupposto che solo una buona pianificazione dei percorsi formativi consente di avvicinarsi in modo sostanziale ai processi di apprendimento del bambino, fornendo nuove tecniche di approccio e di supporto operativo alle attività didattiche ed educative. E' previsto pertanto un laboratorio frontale sulla stesura di una programmazione didattica “tipo”, quanto più possibile coerente e condivisa, partendo dalla selezione di temi, materiali, tempi, spazi modalità, etc.

Il laboratorio è preceduto da un incontro seminariale sulle tematiche inerenti le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la programmazione per campi d'esperienza e le varie strategie progettuali da adottare nel concreto dell'azione educativa.

#### **LA FIABA**

Lo scopo è di inventare insieme ai bambini fiabe da disegnare, raccontare con le carte dei personaggi, dei simboli e delle funzioni delle fiabe classiche, costruire con materiali facilmente reperibili e riciclati un “Cantastorie” murale.

Il laboratorio sulla fiaba va preceduto dal Seminario sulla “potenza della fiaba” e le sue caratteristiche: teorie sulla fiaba: analisi storica, morfologia e interpretazione psicanalitica della fiaba; valenza psicologica e potenzialità educativa della fiaba e del processo di crescita del bambino; progetti educativi: come e perché proporre la fiaba all'Asilo Nido/all'Asilo della Scuola dell'Infanzia; metodi a confronto: l'affabulazione, l'incanto della lettura di fiabe e della narrazione, il fascino del racconto; strumenti educativi: animazione di libri di fiabe dedicati all'infanzia, attività con le carte di Propp, animazione con burattini, drammatizzazione con i travestimenti.

#### **RELAZIONE ADULTO/BAMBINO**

I laboratori hanno come scopo il rapporto adulto/bambino soprattutto nell'aspetto (inerente all'affettività e al pregiudizio)

sull'importanza dei segnali di tipo affettivo per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva del bambino. Simulazioni di caso sulle difficoltà di relazione affettiva con genitore, con altro sesso, altra provenienza, etc.

### **INDIVIDUAZIONE E SULLA SOGGETTIVAZIONE DEL BAMBINO**

Il sé e l'altro. Conoscere e risolvere il conflitto attraverso il gioco. Saper giocare con i bambini, saper osservare il gioco dei bambini.

- L'esplorazione del sé in una prospettiva narrativa: simulazione di giochi e laboratori (descrizione tramite specchio, racconto, quadro, etc);
- L'atelier creativo e/o narrativo;
- Giocare con regole e divieti (ovvero "il modello" della democrazia dei bambini);
- Attività motorie: laboratori sul "fare squadra".

Laboratorio informatico: imparare a usarlo con i bambini.

### **Lotti 3 e 5**

### **PERCORSO PER MAESTRE ED EDUCATRICI RICONOSCERE E PREVENIRE IL IL DISAGIO SCOLASTICO**

I percorsi dovranno essere diversamente articolati a seconda dei destinatari della formazione (maestre o educatrici)

Obiettivi della formazione:

- Far acquisire consapevolezza delle indicazioni normative per l'integrazione (Linee guida 2009 e DM 5669 del 2011)
- Introdurre prassi per il riconoscimento e il contenimento esperto dei disturbi : DSA, disturbi oppositivi e della condotta, disabilità "nascoste"
- Imparare a prevenire il disagio scolastico di tutti quei soggetti che, pur non presentando disturbi, evidenziano carenze e deficit significativi dell'apprendimento formazione e di funzionamento dell'osservatorio- periodicità degli incontri- contribuire alla costruzione di un archivio informatico "intelligente" che possa consentire ricerche di archivio e studi correlazionali tra le variabili in gioco.

Sono previsti approfondimenti sulle seguenti tematiche:

- Che cosa significa essere genitori oggi: formazione alla genitorialità competente.
- Classificazione e cura del disagio scolastico.
- Disturbi specifici dell'apprendimento ... riconoscere e prevenire.
- La conduzione dei gruppi classe.
- La comunicazione efficace con i bambini a disagio.
- La ristrutturazione cognitiva (protocolli di stimolazione).
- La didattica efficace.
- Didattica metacognitiva.
- Strategie di didattica speciale.

I Laboratori dovranno avere ad oggetto le seguenti tematiche:

- azioni didattiche e metodi.
- modelli ed esempi per riconoscere e affrontare le più diffuse disabilità e difficoltà di apprendimento.
- D.S.A. determinati da gravi condizioni socio ambientali dei gruppi famiglia

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Natàlia D'Esposito